

Canti sociali e di protesta. A Pisa l'autunno è Folk

Author : Redazione

Date : 25 novembre 2014



Quattro giorni per riscoprire una parte della storia del canto sociale e di protesta. Torna, dal **27 al 30 novembre**, l'*Autunno in Folk* a Pisa.

A inaugurare la rassegna **giovedì 27** (ore 21) alla sala proiezioni Fascetti la serata dedicata a ***Bella Ciao. Storia di uno spettacolo militante***, un'occasione per conoscere più da vicino la storia di quello che può essere considerato il primo grande spettacolo del folk revival italiano del Dopoguerra. Tra gli ospiti che intervengono: Alessio Lega, Nicola Scaldaferrì, Paolo Ciarchi e Stefano Arrighetti.



Venerdì 28 ospite della rassegna sarà **Otello Profazio**, che presenterà accompagnato da **Vincenzo Santoro**, il suo volume ***L'Italia Cantata dal Sud***, nel quale ripercorre, chitarra alla mano, le vicende risorgimentali raccontate dal punto di vista delle genti meridionali, in una sorta di personalissima "controstoria" dell'Unità d'Italia (ore 18.30)

al Polo Carmignani).

La giornata **di sabato 29** si aprirà alle ore 18 al Lumière con una conversazione con **Fabio Calzia** sul **canto sociale sardo**. La serata proseguirà con l'esibizione, a partire dalle ore 22, dei **Ballade Ballade Bois**, gruppo vincitore del Contest *Musicale Sonata di Mare Giovani*.

Alle 20 (su prenotazione) sarà possibile prendere parte alla cena a base di prodotti sardi organizzata dal Lumière.

Il festival si concluderà **domenica 30** (sempre presso la Sala Proiezioni della Residenza Fascetti) con un doppio appuntamento. A partire dalle ore 15.30 l'Associazione *Controcanto* organizza **Vieni a cantar con noi. Laboratorio corale aperto sui canti della Resistenza**. A seguire (ore 18.30) **Timisoara Pinto** presenterà il suo volume: **Lavorare con lentezza. Enzo del Re, il corpofonista**. Oltre all'autrice saranno ospiti della serata Antonio Infantino, Andrea Satta e Piero Nissim.

“Quella autunnale - ha spiegato **Maurizio Albanese, Presidente dell'Associazione Pisa Folk** - è ovviamente di una programmazione in parte diversa da quella che caratterizza il Pisa Folk Festival estivo. Non ci sono i grandi concerti di piazza ma una serie di iniziative che ruotano intorno ad un tema che quest'anno è il canto sociale, di lotta e di protesta e che cercheremo di sviluppare durante queste quattro giornate insieme al nostro pubblico e naturalmente insieme ai nostri numerosi ospiti”.

L'Associazione Pisa Folk, per la realizzazione di questa edizione dell'*Autunno in Folk*, ha potuto contare su numerose e preziose collaborazioni tra cui quelle con Archivi della Resistenza Circolo Edoardo Bassignani, Esperia Associazione Culturale Calabrese, Associazione Culturale Sarda Grazia Deledda, Associazione Controcanto Pisano e Squilibri Editore. Con il contributo dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

www.pisafolk.org